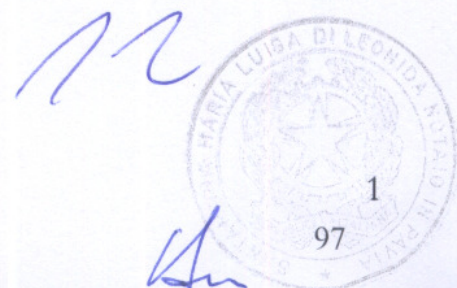


Bilancio 2013

La presentazione del Bilancio 2013 della Fondazione Romagnosi è affidata a:

- due documenti contabili - lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico;
- una Relazione illustrativa dei documenti stessi;
- una Relazione di accompagnamento che commenta l'attività svolta e i risultati raggiunti durante l'anno



Relazione illustrativa

Conto Economico

I ricavi

Il totale dei ricavi - euro 60.991,14 - è articolato in:

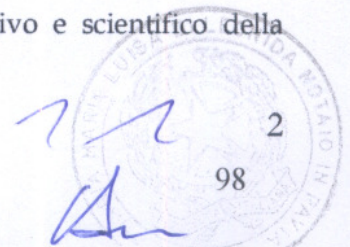
- entrate da attività formative per enti fondatori, pari a euro 26.200;
- entrate da servizi di realizzazione e comunicazione inerenti l'attività su "La doppia preferenza di genere" del Comune di Pavia, pari a euro 3.278,69;
- contributo Fondazione Banca del Monte di Lombardia (FBML) per le attività del Progetto "Territori e Funzioni di Governo in tempo di crisi", pari a euro 3.228,75;
- contributi in conto esercizio di enti fondatori e partecipanti istituzionali pari a euro 27.500;
- abbuoni e sopravvenienze attive, per un importo pari a euro 611;
- una cifra residuale, pari a euro 172,7, relativa agli interessi attivi;

Per una corretta interpretazione dei ricavi, si segnala che:

- Le entrate per attività formative per Enti Fondatori riguardano la progettazione e realizzazione di 8 giornate per i dipendenti della Provincia di Pavia (11.200 euro) e di 12 giornate formative per i dipendenti del Comune di Pavia nell'ambito del progetto "Migliora Pavia" (15.000 euro).
- L'attività relativa al tema della preferenza di genere si è concretizzata in una ricerca sugli effetti della doppia preferenza nelle ultime elezioni amministrative, coordinata dal prof. Guido Legnante, e dall'organizzazione di un convegno sul tema nel mese di dicembre.
- Nell'esercizio 2013 sono stati inseriti in conto esercizio per competenza tutti i conferimenti degli Enti Fondatori e dei partecipanti istituzionali, come previsto dallo Statuto in vigore. A tal riguardo va osservato che sono stati iscritti: - il conferimento annuo del Comune di Pavia pari a euro 5.000 come stabilito dalla Delibera di Giunta n. 622 del 28/12/2012 per il triennio 2013-2015 (ancora da versare al 31/12); il conferimento annuo della Provincia di Pavia pari a euro 5.000 come stabilito dalla Delibera di Giunta n. 434 del 19/12/2013 per il solo anno 2013 (ancora da versare al 31/12); - il conferimento annuo del Comune di Voghera di euro 5.000, come definito da accordo quinquennale giunto nel 2013 al quinto anno; - il conferimento annuo del Comune di Vigevano di euro 5.000, come definito da accordo quinquennale giunto nel 2013 al quinto anno (ancora da versare al 31/12); - il conferimento annuo della Cgil Lombardia di euro 7.500, come definito da accordo quinquennale giunto nel 2013 al terzo anno. Riguardo ai conferimenti inseriti a bilancio per competenza, ma ancora da versare, va osservato che la loro concreta esigibilità è supportata dalla prassi consolidata degli enti di versare nell'esercizio successivo la somma relativa agli anni precedenti. Per quanto riguarda il Comune di Vigevano, ciò è già avvenuto in data 28.1.2014 con il versamento dei conferimenti 2012 e 2013.
- La quota di €3.228,75 derivante dal Contributo FBML è calcolata in base alla somma originariamente concessa nel 2013 per le attività aventi ad oggetto "Territori e Funzioni di Governo in tempo di Crisi" (15.000 euro) ed imputando al 2013 le spese effettivamente sostenute per competenza (somma ancora da ricevere al 31/12/2013, ma successivamente già versata al 5/3/2014). La rimanente quota è stata inserita come entrata nel budget 2014.
- La sopravvenienza attiva (611 euro) riguarda un rimborso imposte del 2009, pari a 211 euro, e la cancellazione di un precedente accantonamento per remunerazione degli amministratori (400 euro) non più ritenuto necessario, anche alla luce del mutato quadro normativo relativo alla remunerazione degli organi.

I costi

Le voci di spesa più importanti sono quelle destinate al funzionamento operativo e scientifico della Fondazione. In particolare si segnalano:



- 'costo del personale dipendente', per un importo pari a euro 20.564,91, riferiti alla responsabile della segreteria generale;
- non si è fatto ricorso a collaborazioni aggiuntive a supporto della segreteria generale di cui al punto precedente;
- 'consulenze tecniche' per euro 10.363,41 e 'compensi occasionali' per 6.700 riferibili alle attività di docenza e ricerca svolte per conto della Fondazione;
- prestazioni professionali in materia contabile e di gestione del personale (3.680,14), di revisione di bilancio (1.500) e informatica (750);
- 'convegni' per euro 4.472,64, riferiti ai costi per l'organizzazione delle attività convegnistiche con le spese di pernottamento e spostamento dei relatori intervenuti, i costi di catering, l'assistenza tecnica e di sala;
- contributi associativi (150 euro) e addestramento e formazioni dipendenti (220 euro) come spese particolari sostenute nel 2013 con il CNA per ottemperare agli obblighi relativi alla formazione dei dipendenti sulla sicurezza del posto di lavoro;
- costi generali della sede - luce e riscaldamento - pari a euro 1.200 (voce spese condominiali), stimati sulla base delle indicazioni fornite a consuntivo dal Comune di Pavia per l'energia elettrica e di quanto computato per il 2012 per il riscaldamento (quest'ultima voce è infatti quantificata in maniera definitiva verso la fine dell'anno successivo a quello a cui si riferisce).

Tra i costi non compaiono le spese per le aule e gli impianti utilizzati per i convegni e l'attività formativa, la cui fruizione è stata resa possibile senza oneri dall'Università degli Studi di Pavia o dai singoli committenti. In particolare, l'Università ha fornito nel 2013 i propri spazi didattici per 16 attività formative e seminariali; ha inoltre contribuito con l'hosting gratuito del sito della Fondazione e con il servizio di posta elettronica. Va inoltre considerato l'apporto scientifico e operativo gratuito fornito dal Presidente e da tre dei quattro Consiglieri di Amministrazione della Fondazione che sono dipendenti dell'Università di Pavia.

Per quanto riguarda il Comune di Pavia, va rimarcato come esso contribuisca all'attività della Fondazione anche con il locale in comodato gratuito presso il Broletto ove ha sede la Segreteria operativa della Fondazione. Per tale locale vengono corrisposte esclusivamente le spese relative ai consumi energetici come sopra specificati.

Per una corretta interpretazione del volume dei costi si segnala che:

- sono direttamente contabilizzate anche tutte le spese di competenza per cui sono ancora da ricevere fatture;
- non vi è stata corresponsione dell'indennità di carica del Presidente, in ottemperanza al decreto 31.5.2010, n. 78 in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica, art. 6 comma 2;
- ai componenti del CdA e dell'Assemblea non viene corrisposto alcun rimborso per la partecipazione alle riunioni;
- il costo di 1.500 euro per il revisore dei conti costituisce una componente aggiuntiva rispetto al bilancio 2012, visto che la figura del revisore dei conti è stata introdotta dopo la modificazione statutaria del 2012;
- viene garantito il rimborso spese agli amministratori solo in casi documentati e strettamente connessi all'attività della Fondazione;
- non è stato corrisposto nessun compenso al relatore della Conferenza Romagnosi 2013.

27100 PAVIA
Stato patrimoniale
 P.I. 02027190186 C.F. 96044670188

La prima annotazione riguarda la voce "crediti verso soci fondatori", pari a euro 20.000, in cui rientrano i conferimenti non ancora versati da parte di Comune di Pavia e Provincia di Pavia relativi al 2011, anno in cui, in base al precedente Statuto, i conferimenti confluivano direttamente a patrimonio.

L'ammontare di questa voce è il frutto di un processo evolutivo delle poste di bilancio dettato dalle precedenti regole statutarie e dalle modifiche intercorse a partire dall'anno di bilancio 2012. In particolare si è deciso di:

- eliminare, poiché ritenuti di "dubbio realizzo", le quote annue - iscritte a bilancio - di capitale sociale di tutti gli enti precedenti al 2010 (incluso);
- mantenere le somme già iscritte per il 2011, anno di vigenza del precedente Statuto, per la Provincia e per il Comune di Pavia, anche se ritenute di dubbio realizzo.

La voce "crediti a breve per contributi in conto esercizio" include i conferimenti di Enti Fondatori e Partecipanti Istituzionali relativi al 2012 e 2013 non ancora versati al 31/12/2013 e previsti da espliciti atti e/o impegni dei suddetti enti; si ricorda che tali somme dal bilancio 2012 possono essere iscritte direttamente in conto esercizio per competenza e concorrono alla formazione del risultato di gestione.

Riguardo alle somme ancora da corrispondere al 31/12/2013, ricapitolate nella seguente tabella, va osservato che il Comune di Vigevano ha provveduto nel gennaio 2014 a versare i conferimenti 2012 e 2013 e risulta quindi allineato agli impegni assunti.

Situazione conferimenti al 31/12/2013

	Comune di Pavia	Provincia di Pavia	Comune di Vigevano	Comune di Voghera	Cgil Lombardia
2003	50.000 (18/4/2003)	50.000 18/4/2003	NP	NP	NP
2004	eliminati	50.000 3/3/2005	5.000 (15/11/2004)	5.000 (17/12/2004)	NP
2005	40.000 (27/2/2006) eliminati 10.000	eliminati	5.000 (07/02/2006)	5.000 (03/03/2005)	NP
2006	45.000 (10/10/2006) eliminati 5.000	eliminati	5.000 (8/03/2007)	5.000 (16/02/2006)	7.500 (25/5/2006)
2007	40.000 (19/2/2009)	eliminati	5.000 (28/01/2008)	5.000 (12/4/2007)	7.500 (30/5/2008)
2008	40.000 (19/2/2009)	eliminati	5.000 (10/02/2009)	5.000 (19/02/2008)	7.500 (6/4/2009)
2009	40.000 (30/11/2009)	eliminati	eliminati	5.000 (25/06/2009)	7.500 (11/10/2010)
2010	15.000 (11/5/2011)	eliminati	5000 (3/8/2012)	5.000 (31/3/2010)	7500 (6/9/12)
2011	10.000 (11/5/2011) iscritti da ricevere 5000	iscritti da ricevere 15000	5000 (15/2/2011)	5000 (29/11/2011)	7500 (17/9/12)
2012	4700, contributi iscritti a vario titolo	Non iscritta alcuna cifra	iscritti da ricevere 5000	5000 (6/9/2012)	7.500 (8/4/2013)
2013	iscritti da ricevere 5000	iscritti da ricevere 5000	iscritti da ricevere 5000	5000 (21/11/2013)	7.500 (18/7/2013)

Sul versante delle passività, la principale voce è costituita dal capitale sociale versato da Enti Fondatori e Partecipanti Istituzionali nel corso degli anni. Nel patrimonio rientrano anche i conferimenti ante-2012 ancora da versare (20.000 euro da Provincia e Comune di Pavia, come descritti sopra) e l'effetto complessivo dei risultati d'esercizio degli anni precedenti.

La componente debitoria include le fatture di competenza 2013 ancora da ricevere per forniture e servizi (1.058,67 + 3.795,98) e le fatture da ricevere da parte del Comune di Pavia per le spese condominiali (3.453,31 per gas e luce). Riguardo a quest'ultima voce va notato come essa sia ottenuta:

- sino al 2012 sulla base di una quantificazione a consuntivo inviata dalla Dirigente comunale del settore cultura;
- per il 2013 (1.200 €) sulla base di una quantificazione a consuntivo per l'energia elettrica e una stima su base storica dei consumi di gas, non essendo stato trasmesso alcun dato definitivo.

27100 P. I. 02
 Riguardo a tali spese va osservato come il Comune non abbia ancora emesso ufficialmente fattura di addebito. La Fondazione, tramite lettera del Presidente, ha nel frattempo fatto osservare che la situazione complessiva dei rapporti con il Comune vede ancora un credito patrimoniale relativo al 2011 (come sopra evidenziato). Pur nella consapevolezza dell'impossibilità per un ente pubblico di compensare voci di bilancio di diversa natura e collocazione, si è quindi richiesto di poter valutare congiuntamente le due situazioni, arrivando ad una soluzione condivisa. Tutte le poste sono comunque state esplicitamente inserite nel quadro di bilancio della Fondazione, che risulta quindi assolutamente veritiero e ispirato a criteri di prudenza.

Relazione di accompagnamento al Bilancio 2013

La relazione di accompagnamento affianca la lettura dei dati del bilancio 2013.

I dati. Analizzando il bilancio va sottolineata la prosecuzione del trend di miglioramento del risultato d'esercizio già registrato l'anno precedente. Nel 2013, infatti, la Fondazione registra un avanzo d'esercizio pari a euro 2.137,26. Tale avanzo, come previsto dallo Statuto all'art. 13, andrà ad alimentare l'apposita voce di riserva contenuta nella dotazione patrimoniale della Fondazione.

Il risultato è determinato sia dal consolidamento e diversificazione dei ricavi per prestazioni, sia dalla già menzionata contabilizzazione di euro 27.500 di contributi degli enti fondatori e partecipanti in conto esercizio. La nuova disposizione statutaria in materia ha, da una parte, permesso agli Enti Fondatori e ai Partecipanti Istituzionali di assumere impegni più realistici e commisurati alle proprie capacità contingenti; dall'altra, di avere una rappresentazione più attendibile di quanto la Fondazione possa inserire a budget su base annua e di quanto destini poi effettivamente alle proprie attività.

Da sottolineare, inoltre, il ruolo giocato dal contributo ottenuto dalla FBML (15.000 di stanziamento complessivo), contabilizzato per 3.228,75 euro tra i ricavi del 2013 in base alla attività realizzate, che permetterà di sostenere una importante parte delle attività anche nel 2014.

L'andamento dei costi si mostra in linea con il 2012, con alcune differenze. Nel dettaglio si può osservare:

- una contrazione di circa il 20% delle spese telefoniche;
- una minore incidenza del costo del personale dipendente dovuto alla modificazione della natura contrattuale avvenuta tra il 2012 e il 2013 e alla maggiore incidenza nel 2012 del premio a conguaglio del contratto 2011/2012, così come deliberato nel Cda del 20 marzo 2012;
- una maggiore spesa per attività convegnistiche, legata alla natura più complessa e articolata degli eventi organizzati;
- una significativa contrazione (-1474,79 euro) delle spese varie indeducibili (spese amministrative documentate da scontrini fiscali) tra le spese generali;
- un incremento consistente degli oneri tributari, dovuto essenzialmente all'IVA Indetraibile (+1.806,74 euro);
- la maggior spesa di euro 1.500 per la revisione di bilancio, attività svolta per la prima volta sul bilancio 2012 in seguito alla modifica statutaria.

Analizzando lo Stato Patrimoniale, la composizione del capitale sociale tiene conto degli elementi delineati in sede di relazione illustrativa, con la particolare considerazione inerente alla diversa natura di conferimenti sino al 2011 e dal 2012 in poi.

Si osservi, come dato distintivo, che nel totale delle attività patrimoniali al 31/12/2013 rientrano le disponibilità bancarie, pari a euro 154.133,06, in linea con quanto disponibile al 31/12/2012. Tale disponibilità, come ovvio, non tiene conto delle posizioni debitorie e creditorie descritte in precedenza che, considerando esclusivamente le componenti a breve (ovvero escludendo la voce 8.18.13 relativa ai crediti

patrimoniali) si possono quantificare approssimativamente in un saldo attivo netto attorno ai 15.000 euro. Tale disponibilità complessiva rappresenta un'evidente garanzia di solidità e rende disponibile un notevole margine di sicurezza rispetto a fluttuazioni e incertezze future, in particolar modo legate ai crescenti vincoli di bilancio che caratterizzano le Amministrazioni pubbliche con cui la Fondazione ha legami privilegiati.

Le attività scientifiche e formative. Il 2013 ha visto la Fondazione impegnata su più fronti, con la realizzazione di: attività formative, la Conferenza Romagnosi, iniziative convegnistiche, nonché la consulenza scientifica e tecnica a supporto degli enti fondatori. Tutte le attività, i relativi programmi e i principali materiali di approfondimento sono caricati e liberamente scaricabili sul sito istituzionale della Fondazione (www.fondazioneromagnosi.it).

Formazione

- a) 8 giornate di formazione nell'ambito del *Percorso di aggiornamento delle competenze dei dipendenti della Provincia di Pavia*, su temi di carattere tecnico e amministrativo (disciplina degli appalti pubblici, corruzione e trasparenza, codice disciplinare dei dipendenti pubblici, gestione e promozione turistica dei territori).
- b) 1 giornata di formazione su *Ruolo e Competenze del Consigliere Comunale*, destinata ai Consiglieri comunali del Comune di Vigevano.
- c) 12 giornate formative per i dipendenti dl Comune di Pavia, nell'ambito del Progetto "Migliora Pavia", sui seguenti temi: Aggiornamento sul lavoro nel pubblico impiego (2 gg.), Lavoro in team e semplificazione dei processi (3 gg.), Semplificazione nella scrittura degli atti amministrativi (4 gg.); Il bilancio consolidato negli enti locali (3 gg.). Le giornate sono state aperte anche agli altri dipendenti di Enti Fondatori e Partecipanti Istituzionali, divenendo un importante opportunità di confronto sulle tematiche trattate.
- d) Un ciclo di seminari su "Le politiche dell'Unione europea: obiettivi e attori" (9 incontri di due ore in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pavia, aperti a tutti gli amministratori e dipendenti pubblici). I temi trattati sono stati: le nuove Prospettive Finanziarie 2014-2020, La politica industriale comunitaria, La politica europea per i consumatori, La politica commerciale comunitaria, Carbon tax e politiche ambientali nell'UE, La nuova politica agricola comunitaria, La procedura di co-decisione nell'ambito della politica commerciale, La futura politica di coesione, L'attività di lobbying nell'UE.

Conferenza Romagnosi

La X Conferenza Romagnosi ha visto l'intervento del Presidente emerito della Corte Costituzionale Prof. Franco Gallo sul tema *L'eguaglianza tributaria*. Sono intervenuti come discussant i Proff. Franco Osculati e Giulio Tremonti dell'Università di Pavia.

Attività convegnistiche

- a) "L'Europa scommette sui giovani e sui giovani imprenditori", intervento del Vice-Presidente della Commissione europea Antonio Tajani (9 maggio).
- b) "Muoversi in bici in città: potenzialità e criticità", Convegno nell'ambito del Progetto Pavia Mobility Manager coordinato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia (13 maggio).
- c) "Servizi e imprese pubbliche in Europa tra convergenza e sussidiarietà" (24 maggio)
- d) "La doppia preferenza di genere alla prova del voto: effetti e opportunità della legge 215/2012" (15 dicembre).

A 2⁶
An

La Fondazione ha contribuito allo svolgimento e conclusione del progetto 'Migliora Pavia', coordinato dal Comune di Pavia e finanziato a valere su un bando della Regione Lombardia (DG semplificazione).

La Fondazione Romagnosi ha aderito e promosso il Ciclo di incontri su "Lombardia in movimento", organizzati dalla Fondazione Culturale Ambrosianum e realizzati tra la fine del 2012 e i primi mesi del 2013.

La Fondazione Romagnosi ha fornito supporto tecnico e organizzativo alle attività del Progetto "Pavia Mobility Manager" coordinato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia.

La Fondazione Romagnosi ha fornito supporto tecnico e organizzativo alle attività della "Scuola di Cittadinanza e Partecipazione" della Diocesi di Pavia.

La Fondazione Romagnosi, nella figura del Prof. Guido Legnante, membro del Comitato Scientifico, ha elaborato, su iniziativa e finanziamento dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Pavia, un Rapporto di ricerca sul tema "La doppia preferenza di genere alla prova dei fatti", presentato il 14 Dicembre 2013 in un incontro pubblico al Broletto.

La Fondazione Romagnosi ha partecipato come Partner alla presentazione su Bando Cariplo del Progetto "Pavia in Rete. Valorizzare il Patrimonio culturale attraverso la gestione integrata di beni", che vede il Comune di Pavia Capofila e la partecipazione di numerosi altri soggetti del territorio attivi in campo culturale (IUSS, Sistema museale cittadino, Camera di Commercio, Pavia Città Internazionale dei Saperi, Istituto Vittadini, Fondazione Frascini, CSV). Il Progetto ha ottenuto il finanziamento a inizio 2014 e costituirà nel triennio successivo un'importante opportunità di consolidamento del ruolo della Fondazione come soggetto rilevante del territorio locale.

La Fondazione ha partecipato, nella persona del Presidente, al "Tavolo tecnico di raccordo provinciale sulle Gestioni Associate Obbligatorie", istituito dalla Prefettura di Pavia e finalizzato a fornire ai piccoli comuni un supporto nell'applicazione della normativa in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali.

Il complesso degli elementi relativi all'attività svolta, se letti con i dati economici e finanziari che emergono dal bilancio 2013, danno una rappresentazione della Fondazione come di un interlocutore autorevole, in grado di intercettare bisogni non solo necessariamente formativi - sebbene la formazione rimanga l'ambito prioritario delle attività - e di attrarre interesse e creare sinergie con altri soggetti pubblici e privati in un quadro di sostanziale sostenibilità economica. Il quadro futuro delle attività sarà finalizzato a consolidare ulteriormente tale ruolo.

A. Z. 7
An